



IL VESCOVO DI FAENZA

Faenza, 22-8-23

Carissimo Monsignore,  
grazie della tua lettera affet-

tuosa, per quanto riguarda "Il Papa Buono". - Anche  
il Prof. Lotti mi scrisse una lettera affettuosa:  
non è mi fe piacere che i miei più cari alunni di  
un tempo lontano mi ricordino, spero anche al Signore,  
perché il tempo ormai di preparare le valigie. -  
Sono tornato solo lunedì da un breve soggiorno  
a Ferrara, nella villa del nostro Seminario, ed oggi  
ho celebrato nei funerali di un ottimo mio sacerdote  
con grande dolore: è il terzo, in pochi mesi, e anche  
gli altri due giovani e buoni! Fiat!

Desidero a Bonate comprendere il tuo dolore:  
i Bergomarchi potevano avere un Fontanari tra  
i più celebri, e, per troppo, non se ne sono mostrati

meritevoli.

Se avessi pubblicato la lettera del Papa Buono avrei suscitato un putiferio, molto più che la lettera era riservata. Certo Egli era convinto della Apparizione, e anche che la figliola fu costretta a rinnegarla con le minacce dell'inferno.

Comunque, se la Madonna vuole, può sempre far trionfare la verità. Sento con piacere che continuano le visite e le preghiere al luogo delle Apparizioni. Penso che, se avessero altri miracoli, un altro Vescovo potrà rivedere il processo. Intanto occorre pregare.

Domenica prossima vado agli Esercizi a Camaldoli: ricordami al Signore.

Ti saluto e benedico di cuore.

Aff.mo  
+ Battaglia

## Lettere di S.E. Rev.ma Mons. GIUSEPPE BATTAGLIA, Vescovo di Faenza, a un Monsignore.

*Testo della Lettera: da Faenza, 22-8-73*

Carissimo Monsignore,

grazie della tua lettera affettuosa, per quanto riguarda «Il Papa Buono». Anche il Prof. Sozzi mi scrisse una lettera affettuosissima. E mi fa piacere che i miei più cari alunni di un tempo lontano mi ricordino, spero anche al Signore, perché è tempo ormai di preparare le valigie... Sono tornato solo lunedì da un breve soggiorno a Lenna, nella villa del nostro Seminario, ed oggi ho celebrato nei funerali di un ottimo mio sacerdote con grande dolore: è il terzo, in pochi mesi, e anche gli altri due giovani e buoni! Fiat!

Quanto a Bonate comprendo il tuo dolore: I Bergamaschi potevano avere un Santuario tra i più celebri, e, pur troppo, non se ne sono mostrati meritevoli. Se avessi pubblicato la lettera del Papa Buono avrei suscitato un putiferio, molto più che la lettera era riservata.

Certo Egli era convinto della Apparizione, e anche che la figliola fu costretta a rinnegare con le minacce dell'inferno.

Comunque, se la Madonna vuole, può sempre far trionfare la verità.

Sento con piacere che continuano le visite e le preghiere al luogo delle Apparizioni. Penso che, se avverranno altri miracoli, un altro Vescovo potrà rivedere il processo. Intanto occorre pregare.

Domenica prossima vado agli Esercizi a Camaldoli: ricordami al Signore. Ti saluto e benedico di cuore.

Aff.mo + G. Battaglia